

# Editoriale



Beatrice Lomaglio

*Raccolgo il testimone della direzione di FOR con un misto di gioia e timore. FOR è la rivista storica di AIF, ci ha accompagnato dal 1986 – con una breve interruzione – fino ad oggi attraverso i profondi cambiamenti vissuti dal mondo del lavoro, dalla società e dalla formazione.*

**N**egli ultimi tre anni, sotto la direzione del nostro presidente Maurizio Milan, la rivista ha assunto un'importante funzione di ponte tra AIF e altre realtà, in particolare università ed enti di ricerca, con cui abbiamo voluto instaurare un dialogo e una riflessione comune. Questa impostazione ci ha permesso di esplorare temi come quello della sostenibilità, della complessità, delle competenze strategiche per il futuro - solo per citarne alcuni - attingen-

do al sapere, alle riflessioni e alle esperienze di mondi che hanno voluto condividere con noi il loro patrimonio di conoscenze. Il mio intento è quello di portare avanti questo scambio, creando le condizioni per una contaminazione che arricchisca la vita dell'associazione e moltiplichi la sua capacità di generare risposte alle sfide che l'attuale momento storico ci pone. Gioia e timore dicevo. Gioia perché sono consapevole che FOR rappresenta un tassello importante del vis-

# FOR

RIVISTA PER LA FORMAZIONE

#### AIF | Associazione Italiana Formatori

Via Giovanni Pierluigi da Palestrina, 10  
20124 Milano  
Email: [segreteria nazionale@associazioneitalianaformatori.it](mailto:segreteria nazionale@associazioneitalianaformatori.it)  
Tel. (+39) 02.48013201 - Fax (+39) 02.48195756  
[www.associazioneitalianaformatori.it](http://www.associazioneitalianaformatori.it)

#### Amministrazione e distribuzione

FrancoAngeli  
V.le Monza 106, 20127 Milano  
Tel. 02/2837141 - Casella Postale 17175  
20100 Milano

#### Direttore editoriale

Beatrice Lomaglio

#### Direzione scientifica

Manuela Palma

#### Grafica

Luca Tei

#### Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Sauro Angeletti, Francesco Aleotti, Ugo Calvaruso, Micaela Castiglioni, Fabio Cecchinato, Salvatore Cortesiana, Davide Diamantini, Antonella Furlan, Cristiano Ghiringhelli, Anna Granata, Paolo Magatti, Giulia Mura, Jole Orsenigo, Manuela Palma, Giulia Schiavone, Stefania Ulivieri Stiozzi

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Italia (CC-BY-NC-ND 4.0 IT). L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/it/legalcode>.

Registrazione n. 531 del 13/10/1986  
presso il Tribunale di Milano

#### Direttore responsabile

Stefano Angeli

#### Stampa

Litogi - Via Idro 50, 20132 Milano

Copyright © 2023 by FrancoAngeli s.r.l.



*People are strange when you're stranger.*

Illustrazione realizzata da Eliano Biagioni

suto associativo, tassello che si costruisce attraverso la parola scritta e la lettura, attività che riveste un'importanza centrale nella mia vita e, credo, in quella di molti formatori.

Timore perché si tratta di un'eredità importante, di cui sento tutto il peso e la responsabilità, pur nell'ambito di un impegno condiviso con le tante persone che partecipano alla costruzione di ogni numero, a partire dai diversi responsabili scientifici che condividono temi e guidano la scelta dei punti di vista e dei contributi attraverso cui svilupparli. In questo numero, ad esempio, Manuela Palma ha voluto tracciare un filo rosso in grado di accompagnarci in una profonda riflessione su come sia cambiata la percezione del tempo sia in ambito lavorativo che in ambito formativo.

Tutti noi siamo consapevoli di come la digitalizzazione

– e la conseguente possibilità di accesso 24 ore su 24 da qualsiasi luogo a qualsiasi contenuto – abbia avuto un impatto dirompente sulla nostra percezione del tempo e il modo in cui lo viviamo. E tutto ciò è stato accelerato dalla pandemia che ci ha costretto ad assumere nuove abitudini in tempi rapidissimi. Provare a capire le conseguenze di medio e lungo periodo su stili di vita, di lavoro e di apprendimento è un esercizio importante, ma dall'esito tutt'altro che scontato.

Se da una parte la tecnologia ci consente di fare molte più cose e molto più velocemente, dall'altra parte ci richiede un'attivazione costante e uno stato di vigilanza permanente (basti pensare al potere delle notifiche dei social network) anche per la pressione di alcuni contesti, che ci richiedono di essere sempre online. Tutto ciò può sfocia-

re nella FOMO (Fear of Missing Out), la paura di restare tagliati fuori dal flusso continuo di informazioni perdendo qualcosa di importante, paura che genera ansia e dipendenza dai *devices* digitali.

Nel pensare a nuove modalità di apprendimento si rischia perciò di cavalcare mode che, pur nascendo dalla necessità di adeguarsi a un nuovo contesto, non rispecchiano i reali bisogni dell'individuo, mettendo al centro la rapidità e imponendo ritmi sempre più sincopati che finiscono per minarne il benessere psicologico.

Ma ritorniamo al timore.

Timore, che, dicevo, è comunque stemperato dalla consapevolezza di intraprendere un percorso condiviso, sia con i molti interlocutori esterni che con le diverse componenti interne dell'associazione. Un'associazione plurale, nella quale si riconoscono tante professionalità attinenti al mondo della formazione: formatori, progettisti, esperti di formazione finanziata, responsabili di enti, hr, responsabili di academy aziendali, esperti di e-learning, insegnanti, per citarne solo alcune.

Ognuna di queste professionalità è portatrice di un proprio punto di vista sulla formazione, ma, ancora di più, è portatrice di un bisogno: quello di dialogare con le altre.

È questo il senso di un'associazione: creare uno spazio di dialogo. Per questo motivo mi ha colpito l'illustrazione realizzata da Eliano Biagioni e gli ho chiesto di regalarla ai lettori di FOR. Esprime bene l'idea di una collettività dove la diversità è un valore perché aggiunge

un colore, una tinta unica e allo stesso tempo indispensabile alla bellezza del quadro d'insieme.

In questo quadro composto da AIF, un tassello importante è il convegno dedicato alla Pubblica Amministrazione, che quest'anno si è svolto a fine maggio a Roma ed è stato dedicato al tema "Competenze ibride e digitalizzazione: ruolo e prospettive per la Formazione nella Pubblica Amministrazione".

Il convegno, durante il quale sono stati premiati anche i vincitori del Premio Basile, ha visto come sempre il grande impegno di un nutrito gruppo di lavoro coordinato da Salvatore Cortesiana.

Ne parliamo nella Sezione Vita Associativa, dove anticipiamo anche un progetto rivolto ai più giovani.

Tra le novità anche un nuovo strumento web dedicato alla comunità AIF, pensato per valorizzare le tante competenze e favorire il networking e la nascita di sinergie tra i soci.

Tante altre iniziative sono in corso (penso al Premio Eccellenza Formazione) o in cantiere (il prossimo Convegno Nazionale) a dimostrazione che l'associazione è viva più che mai, ma soprattutto è in movimento, un movimento che non lascia indietro ma che include e valorizza le differenze.

**Beatrice Lomaglio**

Vice Presidente AIF.

Copyright © FrancoAngeli

This work is released under Creative Commons Attribution - Non-Commercial - No Derivatives License. For terms and conditions of usage please see:

<http://creativecommons.org>